



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 19/10/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2011, n. 2176

Legge Regionale 6 luglio 2011 n. 14 “Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011” - Art. 17 “Norme in materia di società partecipate regionali”. Adempimenti e indirizzi.

L'Assessore al Bilancio, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli, dott. Antonio Mario Lerario, riferisce quanto segue:

la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria nella Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto SPA, acquisita a seguito dello scioglimento dell'Ente Regionale Pugliese Trasporti (ERPT), intervenuto con LR n. 8 del 9 marzo 1992, recante “Norme per lo scioglimento dell'Ente regionale pugliese trasporti, istituito con la L.R. 26 febbraio 1974, n. 16”, che all'art. 1, comma 2, stabiliva che “La titolarità dei beni patrimoniali dell'E.R.P.T. è acquisita dalla stessa Regione, che subentra anche nei rapporti negoziali posti in essere dall'Ente stesso”.

Scopo prevalente di detta società partecipata, come da documentazione in atti, è quello di promuovere, organizzare e gestire i trasporti pubblici su strada nel bacino di traffico della provincia di Lecce. All'attualità la partecipazione detenuta dalla Regione Puglia ammonta al 29,17% del capitale sociale.

La L. n. 244 del 24-12-2007, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, all'art. 3, comma 27 ha previsto che “ Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

Il D.L. 78/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122, all'art. 6, comma 19, inerente la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, ha disposto il divieto, “salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito nonché il rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio”.

In data 13 dicembre 2010, nel corso dell'Assemblea ordinaria dei soci, l'Amministratore Unico della Società presentava apposita relazione inerente il bilancio straordinario al 30 settembre 2010, nella quale oltre a rendere nota la difficile situazione economico-finanziaria della STP, prospettava possibili interventi per il risanamento della gestione. Nell'occasione veniva richiesto ai soci di farsi carico della perdita risultante. In detta sede i soci condizionavano ogni eventuale decisione in merito alla ricapitalizzazione della società, alla messa a punto da parte dell'Amministratore di un piano organico di risanamento e riorganizzazione.

Con successivi atti veniva sottoposto ai soci apposito Piano di Risanamento e Riorganizzazione Aziendale 2011/2013, a seguito del quale, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile, veniva convocata apposita Assemblea dei soci.

La Giunta Regionale, tenuto conto del piano di Risanamento e Riorganizzazione sottoposto, nella seduta del 15 giugno 2011 in sede di approvazione del Disegno di legge recante "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011", proponeva l'inserimento di apposita norma con la quale procedere al ripiano pro-quota delle perdite per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, a valere sull'esercizio finanziario 2011, stanziando, per competenza e cassa, una somma pari ad Euro 1.130.919,00. Il DDL in parola veniva approvato dal Consiglio Regionale nella sessione di lavoro del 27/28 giugno 2011.

Nelle more della pubblicazione della Legge di cui al comma precedente, stante l'esigenza di attivare il Piano di Risanamento e riorganizzazione, l'Assemblea dei soci della STP Terra d'Otranto, convocata per il giorno 29 giugno 2011, approva il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e, raccogliendo l'invito dell'Amministratore Unico, stabilisce di provvedere al versamento pro-quota delle somme necessarie a ripianare la perdita complessivamente pari a € 3.876.992,00.

La su menzionata Legge Regionale viene successivamente pubblicata (n. 14 del 6 luglio 2011 pubblicata sul BURP n. 106 supp. del 6 luglio 2011) ed all'art. 17 recante "Norme in materia di Società partecipate regionali" autorizza la spesa di ripiano per un ammontare pari a Euro 1.130.919,00 a valere sull'esercizio finanziario 2011.

Atteso che, il D.L. 98/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 111 del 15 luglio 2011, all'art.20, comma 3, in materia di "Nuovo patto di stabilità interno: parametri di virtuosità", alla lettera L indica in modo specifico quale criterio di virtuosità "le operazione di dismissione di partecipazioni societarie nel rispetto della normativa vigente".

Rilevato che detti parametri di virtuosità contribuiranno a differenziare le autonomie territoriali in fasce di merito, ai fini del maggiore o minore concorso delle medesime alle manovre di finanza pubblica in attuazione del D.L. 78/2010, art. 14, nonché del D.L. 98/2011 e D.L. 138/2011, secondo i testi vigenti a seguito di promulgazione delle relative leggi di conversione.

Preso atto che con nota della STP Terra d'Otranto prot. n. 12428 del 12 luglio 2011, a norma di statuto e di codice civile in esecuzione alle decisioni assembleari, si invita il socio Regione a provvedere in ragione della propria quota di partecipazione azionaria.

Rilevato che con nota prot. n. 14757 del 9 settembre 2011 l'Amministratore Unico ed il Presidente del Collegio Sindacale della Società certificano che nel caso di specie "ricorrono le condizioni di cui all'art. 2447 cod.civ. e che pertanto con riferimento alle erogazioni disposte dalle Pubbliche Amministrazioni socie è garantito l'assoluto rispetto di quanto disposto dal comma 19 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010", norma condizionale peraltro già richiamata dal su menzionato art. 17 della L.R. 14/2011.

Ritenuto di dover procedere con sollecitudine al fine di consentire la piena attuazione di quanto previsto dal Piano di Risanamento e Riorganizzazione della società "STP Terre d'Otranto", tenuto conto delle condizioni di cui al comma 19 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, così come previsto dall'art.17, L.R. 14/2011, si propone alla Giunta Regionale di impegnare, liquidare e pagare in favore della Società STP Terre d'Otranto SpA la somma di Euro 1.130.919,00 a titolo di partecipazione, pro-quota, al ripiano della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;

Ritenuto altresì di dover procedere alla dismissione dei titoli partecipativi ancora detenuti nelle società

“STP Terra d’Otranto” e “STP Brindisi”, in aderenza al dettato normativo di cui innanzi, atteso che il mancato adeguamento ai criteri di virtuosità imposti dal legislatore ha come conseguenza l’attribuzione alla Regione Puglia di un maggior concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, e considerato che per il principio di sussidiarietà, la cessione di dette partecipazioni può sicuramente contribuire al rilancio gestionale ed al miglioramento dei servizi sul territorio, si propone di autorizzare il Servizio Controlli ad attivare le procedure funzionali alla dismissione di detti titoli partecipativi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La spesa riveniente dall’adozione del presente provvedimento pari a Euro 1.130.919,00 trova copertura sullo stanziamento di pari importo previsto nel capitolo 3965 “Spese per il ripianamento delle perdite di esercizio al 31 dicembre 2010 della Società S.T.P. Terra d’Otranto di Lecce”, U.P.B. 07.02.01, art. 17 della L. R. 6 luglio 2011 n. 14 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per esercizio finanziario 2011”

L’Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. g), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Alla luce di quanto esposto in narrativa, che quivi si intende integralmente riportato:

- di prendere atto che per quanto attiene la spesa di Euro 1.130.919,00 a favore della Società STP Terra d’Otranto SpA ricorrono le condizioni di cui al comma 19 dell’art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Controlli a provvedere, con proprio atto, agli adempimenti conseguenti per l’impegno, la liquidazione ed il pagamento della predetta somma a favore della Società STP Terre d’Otranto SpA, a titolo di partecipazione della Regione - in proporzione alla quota azionaria (29,17%) detenuta nella Società - al ripiano della perdita dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
- di autorizzare altresì il dirigente del Servizio Controlli ad attivare le procedure di dismissione dei titoli partecipativi detenuti nelle società “STP Terre d’Otranto “ ed “STP Brindisi” ai sensi di quanto previsto all’Art. 17, comma 3, della L. R. 14/2011;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell’art. 13 comma 1 della L.R. 20/2010;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott.Nichi Vendola

---